



COMUNE DI NULVI

PROVINCIA DI SASSARI

Tel. 079/5779010 – Fax 079/5779019

Ufficio Tecnico - Settore Lavori Pubblici

BANDO PUBBLICO

ASSEGNAZIONE AREE COMPRESSE NEL P.I.P. – 2° LOTTO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto:

- Il Decreto n. 1618/U del 28.10.1998 con il quale la R.A.S. concedeva al Comune di Nulvi, ai sensi dell'art. 27 della Legge 22.10.1971 n. 865, l'autorizzazione per l'ampliamento del Piano Insediamenti Produttivi;
- La delibera C.C. n° 40 del 13.11.2002, con la quale è stato adottato il Piano Insediamenti Produttivi zona D – ampliamento 2° lotto”;
- La delibera C.C. n°10 del 27.03.03 con la quale si adottava in via definitiva l’ampliamento del P.I.P.;
- La delibera C.C. n° 6 del 31.01.2004 con la quale si approvava la variante al P.I.P.
- la Determinazione del Direttore del servizio provinciale gestione e controllo del territorio di Sassari n° 17 del 22.03.2004 di autorizzazione alla variante del “piano Insediamenti Produttivi – ampliamento 2° lotto”
- la deliberazione Consiglio Comunale n° 5 del 21.03.2005 di approvazione **“REGOLAMENTO COMUNALE PER L’ASSEGNAZIONE DELLE AREE COMPRESSE NEL PIANI PER INSEDIAMENTI PRODUTTIVI (P. I. P.)**
- la propria determinazione D.T. n° 77 del 26.04.2010 (reg. gen. n° 167/2010) di approvazione Bando Pubblico – 2010 e avvio procedimento

RENDE NOTO

Che è intenzione dell'Amministrazione Comunale procedere ad assegnare in proprietà, a soggetti aventi requisiti di insediabilità, i lotti edificabili (**sia quelli attualmente disponibili e sia quelli che eventualmente si rendessero disponibili successivamente alla pubblicazione del presente Bando**) compresi nel **Piano Insediamenti Produttivi (P.I.P.) – 2° lotto.**

Le ditte interessate sono invitate a presentare domanda di assegnazione secondo le modalità di seguito riportate.

1. Destinazione delle aree.

Le aree attrezzate saranno destinate alle attività produttive di tipo artigianali, industriali, di trasformazione dei prodotti agricoli, di servizi commerciali, direzionali e ricettive nonché per il deposito di macchine, attrezzature, merci, materiali, con esclusione delle attività puramente agricole.

Le nuove attività che sorgeranno non dovranno, in nessun modo, essere ostantive – inteso come rischi ambientali, di inquinamento, rumore, ecc..., alle attività già avviate.

2. Soggetti aventi diritto alla cessione delle aree - Beneficiari

Alla cessione in proprietà delle aree comprese nei P.I.P. sono ammesse, in forma singola e associata, esclusivamente le attività, gestite da soggetti pubblici o privati, piccolo – industriali, artigianali, ricettive, commerciali e di servizi, con esclusione di quelle puramente agricole.

La qualifica di industriale o artigiano dovrà essere dedotta rispettivamente dal registro delle imprese industriali e dall'albo delle imprese artigiane.

L'ordine di precedenza sarà il seguente:

- a) enti pubblici ed imprese a prevalente partecipazione statale;
- b) proprietari delle stesse aree espropriate o di altre aree a destinazione industriale comunque espropriate dal Comune purché operino nei suddetti settori produttivi;
- c) tutti gli altri imprenditori economici con priorità per quelli locali.

L'individuazione dei lotti da assegnare verrà secondo le modalità previste dal presente regolamento.

La qualifica di industriale o artigiano dovrà essere dedotta rispettivamente dal registro delle imprese industriali e dall'albo delle imprese artigiane.

Limitatamente per le imprese che si trovano nella impossibilità temporanea di produrre idonea certificazione attestante il possesso dei requisiti di cui sopra, e che risultino beneficiarie di un finanziamento pubblico o privato per le stesse finalità per cui viene richiesto il lotto nel piano per gli insediamenti produttivi, ivi compresi i finanziamenti concessi da banche, affinché venga loro assegnato un lotto, è sufficiente che queste ultime producano idonea documentazione rilasciata dall'erogatore del finanziamento attestante che lo stesso sarà sicuramente finanziabile a condizione che avvenga l'assegnazione del lotto.

3. elenco dei lotti disponibili – costo e modalità di pagamento.

Alla data di pubblicazione del presente Bando sono disponibili nr. 2 lotti, individuati nella planimetria allegata al presente bando per costituirne parte integrante e sostanziale;

Si fa presente che qualora in seguito alla pubblicazione del presente bando, si rendesse disponibile qualche altro lotto dell'area P.I.P., si procederà con l'assegnazione secondo la graduatoria scaturita dal presente bando.

I lotti attualmente disponibili hanno i seguenti dati planivolumetrici e il seguente costo:

Lotto	Sup. Max coperta	Volume max	Sup. lotto	costo/mq	prezzo lotto
2	323	3230	646	16,00	10.336,00
6	565	5650	1.130	16,00	18.080,00

E sono individuati catastalmente, come da frazionamento n° 53737.1/2208 del 21.02.2008,

Lotto	Foglio	Mappale	Superficie
2	17	285	Ha 00.06.46
6	17	289	Ha 00.11.30

Per l'individuazione della superficie destinata a parcheggio e area verde, si fa riferimento all'ultima variante del Piano di Insediamenti Produttivi approvata con delibera C.C. n° 6 del 31.01.2004.

Tale prezzo dovrà essere corrisposto con le modalità stabilite dal regolamento e precisamente:

- 10% al momento della comunicazione di cui all'art. 5 del regolamento
- 15 % a titolo di caparra e di acconto, contestualmente alla firma del verbale di accettazione del lotto;
- 25% al momento del rilascio della concessione edilizia insieme alla presentazione di una fideiussione, stipulata con primaria compagnia per il rimanente 50%.
- 50% contestualmente alla firma dell'atto pubblico di trasferimento.

Per i ritardi nei pagamenti si adottano le seguenti regole:

- Per ogni giorno di ritardo dovrà essere corrisposta l'indennità di mora dello 0,068% al giorno calcolata sull'importo dovuto.
- Trascorsi 30 giorni dalla data prevista per il pagamento senza che l'assegnatario abbia provveduto al pagamento, il Responsabile del servizio emetterà una dichiarazione di morosità.
- Qualora superato il 60° giorno dalla notifica della dichiarazione di morosità, il pagamento non sia stato effettuato, verrà adottato il provvedimento di revoca.
- Non è consentita alcuna riduzione, agevolazione particolare o facilitazione per qualsivoglia titolo.

Le spese contrattuali, e consequenziali ai contratti di cessione (ed eventualmente di retrocessione) sono a carico dei beneficiari.

4. domanda di assegnazione

Le ditte interessate, aventi i requisiti richiesti dal presente bando, dovranno far pervenire, non più tardi delle **ore 13,00 del giorno 12.05.2010, pena l'esclusione**, un plico indirizzato a COMUNE DI NULVI, C.so Vittorio Emanuele 60, 07032 Nulvi (SS) chiuso con ceralacca,

controfirmato sui lembi di chiusura, e deve recare all'esterno, **pena esclusione**, oltre a l'intestazione e indirizzo del **mittente**, la seguente dicitura: "**Contiene richiesta per assegnazione area P.I.P. – 2° lotto** ”

Le domande possono essere presentate direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune, oppure dovranno essere inviate a mezzo raccomandata tramite il servizio postale. In caso di raccomandata si considera pervenuta in tempo utile se acclarata al Protocollo del Comune entro la suddetta data.

Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Il plico deve contenere nel suo interno:

1. **Pena esclusione**, domanda in competente bollo, sottoscritta dal Legale Rappresentante, da compilarsi esclusivamente sul modulo distribuito dall'amministrazione denominato **Allegato A**), ed accompagnata da copia fotostatica del documento di riconoscimento del dichiarante;
2. Studio di fattibilità dell'intervento proposto, a firma del richiedente, contenente:
 - a) gli obiettivi d'impresa che si intendono raggiungere;
 - b) la richiesta dell'area in relazione all'attività economica da intraprendersi al fine di una valutazione della congruità della superficie dell'area richiesta;
 - c) i prodotti e le lavorazioni da svolgersi;
 - d) la dimensione dell'insediamento ed il programma di realizzazione dello stesso;
 - e) piano economico e finanziario dell'intervento (costo fabbricato, macchinari, incremento produttivo occupazionale, ecc.);
 - f) la capacità economica (indicando le fonti di finanziamento) e la descrizione dell'attività d'azienda;
 - g) l'occupazione prevista, esistente ed eventualmente aggiuntiva;
 - h) le specificazioni delle superfici e della vocazione d'uso (superficie coperta, superficie scoperta, area lavorazioni, laboratori, uffici, ecc.),

N.B. - ai fini di permettere alla Commissione di individuare in maniera più puntuale i parametri e criteri del punteggio, lo studio di fattibilità deve essere redatto in maniera dettagliato e specifico.

3. progetto di massima (planimetria, relazione tecnico-descrittiva delle opere relative all'intervento da realizzare, costo sommario delle opere) a firma di tecnico abilitato.
4. **Pena esclusione**, Scheda tecnica - questionario; sottoscritta dal richiedente, da compilarsi esclusivamente sul modulo distribuito dall'amministrazione denominato Allegato B).
5. **Pena esclusione**, Dichiarazione personale sottoscritta dal richiedente, da compilarsi esclusivamente sul modulo distribuito dall'amministrazione denominato Allegato C).
6. **Pena esclusione**, cauzione provvisoria, pari al 10% del costo complessivo del lotto richiesto, **da prestare esclusivamente con assegno circolare non trasferibile, intestato al Comune di Nulvi**. Nel caso di assegnazione la cauzione provvisoria costituirà titolo di anticipo per gli adempimenti previsti all'art. 5 del "**REGOLAMENTO COMUNALE PER**

L'ASSEGNAZIONE DELLE AREE COMPRESSE NEL PIANI PER INSEDIAMENTI PRODUTTIVI (P. I. P.) e dal punto 6. del presente bando;

Tale cauzione sarà incamerata dall'amministrazione nel caso che l'assegnatario non sottoscriva l'atto unilaterale d'impegno. Ai non assegnatari la cauzione sarà restituita dopo l'approvazione definitiva della graduatoria.

7. **Pena esclusione**, cauzione provvisoria, pari al 10% del costo del piano economico e finanziario dell'intervento previsto - vedi studio di fattibilità, punto 2, lett.e) - da prestare esclusivamente tramite fideiussione assicurativa o bancaria; la fideiussione deve contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e l'operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta del beneficiario; Tale cauzione sarà svincolata dopo la stipula dell'atto pubblico.

(per le nuove attività)

8. dichiarazione personale attestante l'impegno, in caso di assegnazione lotto, di iscrizione all'albo delle imprese artigianali secondo le modalità previste all' art 6 del **"REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ASSEGNAZIONE DELLE AREE COMPRESSE NEL PIANI PER INSEDIAMENTI PRODUTTIVI (P. I. P.)**
9. eventuale dichiarazione attestante che trattasi di attività particolarmente rumorosa, o molesta, o con lavorazioni insalubri o di rischio ambientale;
10. eventuale certificato rilasciato dall'Ufficio Tecnico Comunale attestante che la sede dell'attività viene svolta in locali inagibili e insufficienti;
11. eventuale certificato giudiziario attestante la procedura di sfratto o altra documentazione attestante l'esistenza di un avviato procedimento per la richiesta di sgombrò del locale da parte del proprietario;
12. altre certificazioni necessarie al fine della determinazione del punteggio;

La documentazione di cui ai punti 1. - 4. - 5. - 6 e 7. , **a pena di esclusione**, sono obbligatori e dovranno essere compilati in tutte le sue parti. Comporterà altresì la **esclusione della domanda** la mancanza della sottoscrizione del richiedente (o dei richiedenti), che si assumerà (o che si assumeranno) la responsabilità della veridicità dei dati dichiarati nella domanda stessa,

Si raccomanda la massima attenzione durante la compilazione, sottoscrizione e presentazione della documentazione sopra richiesta.

5. Graduatoria di assegnazione

Al fine di consentire la formazione di una graduatoria si prendono come base i seguenti criteri:

	DESCRIZIONE DEI PARAMETRI	MASSIMO PUNTEGGIO AMMISSIBILE
1	Impresa in attività con preferenza per le imprese con sede principale nel territorio del Comune di Nulvi.	20
1/a	Impresa con sede principale nel territorio del Comune di Nulvi	20

1/b	<i>Impresa con sede principale nei Comuni limitrofi</i>	8
1/c	<i>Impresa con sede principale nella provincia di Sassari</i>	5
1/d	<i>Impresa con sede principale fuori provincia di Sassari</i>	3
	<i>I punteggi di cui ai punti 1/b, 1/c, 1/d sono raddoppiati nel caso di titolare o contitolare residente nel Comune di Nulvi da almeno 5 anni alla data del bando.</i>	
2	<i>Destinazione area – nuova attività, trasferimento attività o potenziamento / ampliamento attività</i>	15
2/a	<i>Attività prettamente produttiva, esclusiva o prevalente</i>	15
2/b	<i>Attività commerciali all'ingrosso</i>	7
2/c	<i>deposito macchine, attrezzature, merci, materiali</i>	2
	<i>Le specifiche tipologie sono cumulabili tra loro per un massimo di 15 punti</i>	
3	<i>Attitudine all'espansione dell'impresa in relazione alle documentate capacità economiche di sviluppo ed investimento, dimostrate attraverso i bilanci di almeno gli ultimi tre anni di attività.</i>	10
	<i>Le ditte, all'atto della richiesta di assegnazione aree, dovranno compilare le autocertificazioni di cui agli schemi allegati contenenti:</i>	<i>NB. Non viene predefinito il punteggio, che sarà valutato caso per caso dalla Commissione</i>
	<i>a) Ripartizione del fatturato;</i>	
	<i>b) Fatturato con mezzi propri;</i>	
	<i>c) Distribuzione della produzione in %;</i>	
	<i>d) N° dei dipendenti;</i>	
	<i>e) Investimenti negli ultimi anni;</i>	
	<i>f) Indebitamento bancario e leasing;</i>	
4	<i>Capacità di sviluppo tecnologico innovativo in ragione alla tipologia di lavorazione svolta.</i>	10
	<i>Si fa riferimento ad un'impresa che applichi all'interno del ciclo lavorativo processi e macchinari innovativi, in modo complementare o alternativo alle metodologie tradizionali, purché sia dimostrato da una relazione tecnica</i>	<i>NB. Non viene predefinito il punteggio, che sarà valutato caso per caso dalla Commissione</i>
5	<i>Rilocalizzazione di attività produttive, attualmente inserite in ambito urbano del territorio del Comune di Nulvi, allo scopo di delocalizzare lavorazioni insalubri o di rischio ambientale o rumorose o che comportino rilevanti problemi di viabilità, (per residenti)</i>	10
5/a	<i>con lavorazioni insalubri o di rischio ambientale o rumorose e con problemi di viabilità</i>	10
5/b	<i>con lavorazioni insalubri o di rischio ambientale o rumorose</i>	7
5/c	<i>con problemi di viabilità</i>	3
6	<i>Stato attuale degli ambienti, ubicati all'interno del territorio comunale con valutazione della situazione in cui l'attività produttiva opera al momento della domanda (per residenti)</i>	10
6/a	<i>in locali fatiscenti e senza specifica agibilità,</i>	5
6/b	<i>in locali senza i requisiti di idoneità in materia di sicurezza e prevenzione,</i>	4
6/c	<i>in locali gravati da provvedimenti di sfratto, non causato dalla morosità della ditta occupante</i>	3

6/d	<i>per avviata procedura di sgombro del locale da parte del proprietario (anteriamente alla data di pubblicazione del bando)</i>	2
6/e	<i>con presenza di più ditte negli stessi locali;</i>	1
	<i>Le specifiche tipologie sono cumulabili tra loro per un massimo di 15 punti</i>	
7	<i>Rilocalizzazione di attività produttive in atto in zone territoriali omogenee non idonee a Nulvi (per residenti)</i>	10
7/a	<i>- in zona omogenea A (residenziale in centro storico)</i>	10
7/b	<i>- in zona omogenea B (residenziale)</i>	8
7/c	<i>-in zona omogenea C (residenziale)</i>	6
7/d	<i>- in zona omogenea E (agricola)</i>	2
8	<i>Possibilità occupazionale del nuovo insediamento, riferita all'attività presente e quella futura.</i>	10
8/a	<i>per ogni unità lavorativa occupata al momento della domanda</i>	1
8/b	<i>sino a 5 unità previste nel nuovo insediamento</i>	7
8/c	<i>per ogni unità lavorativa prevista nel nuovo insediamento</i>	2
	<i>Le specifiche tipologie sono cumulabili tra loro per un massimo di 10 punti</i>	
9	<i>Attività o nuova attività privi di spazi (per residenti)</i>	5
10	<i>Per nuove attività</i>	5

L'individuazione dei lotti da assegnare verrà effettuata da apposita commissione, tenendo conto della sostenibilità dell'attività proposta, il criterio dell'accorpamento di settori produttivi omogenei tra loro, sia per attività che per dimensione aziendale.

6. Termini e modalità - procedimento

Le domande pervenute entro i termini stabiliti dal presente bando e non escluse, saranno sottoposte a verifica dal responsabile del procedimento. Il procedimento può essere interrotto una sola volta dal responsabile del procedimento che provvederà a informare il richiedente l'area, questi, pena esclusione della domanda, dovrà provvedere all'integrazione o precisazione entro 15 gg dalla comunicazione.

Le domande istruite con esito favorevole verranno esaminate da apposita Commissione al fine di poter stilare apposita graduatoria;

La Commissione potrà richiedere agli interessati tutti i documenti integrativi che ritenga utili ai fini della formazione della graduatoria.

A parità di punteggio scatteranno nell'ordine le seguenti clausole preferenziali

- a) appartenenza alla fascia anagrafica compresa tra i 18 e 35 anni;
- b) in caso di ulteriore parità, maggiore anzianità di attività;
- c) residenza anagrafica, di almeno uno dei titolari, nel paese da più lungo periodo.
- d) conduzione in locazione dell'attuale sede dell'attività;

Le domande istruite con esito favorevole, non appena accertati i requisiti richiesti dal presente regolamento e dichiarati dall'assegnatario del lotto nella domanda, verranno inserite nella

graduatoria provvisoria approvata con determina del responsabile del settore e pubblicata all'albo pretorio del comune per 15 gg consecutivi.

Eventuali ricorsi dovranno essere presentati in bollo ed indirizzati al Comune dopo l'avvenuta pubblicazione e non oltre 15 gg dalla stessa.

Disposti gli adempimenti di cui sopra, i richiedenti in ordine di graduatoria provvisoria, vengono convocati per la scelta dei lotti. Al momento della scelta i richiedenti devono sottoscrivere un atto unilaterale d'impegno all'acquisto ed a versare una somma, a titolo di anticipo, pari al 10% del costo del lotto

La Commissione esaminerà i ricorsi che, se ritenuti meritevoli di accoglimento, verranno considerati in sede di formazione della graduatoria definitiva, da approvarsi con determina del responsabile di settore.

Eventuali ricorsi alla graduatoria definitiva dovranno essere promossi o in via gerarchica con istanza al legale rappresentante dell'ente, da formalizzarsi entro 30 gg, o presso il Tribunale Amministrativo Regionale nei termini di legge o, ancora, con ricorso straordinario al Capo dello Stato nei termini di legge.

La graduatoria avrà validità per un triennio a decorrere dalla data di esecutività degli atti di approvazione definitiva della graduatoria stessa, e sarà utilizzata, per le assegnazioni delle aree attualmente disponibili e per quelle che si renderanno disponibili a seguito di rinuncia o decadenza di assegnatari.

7. Termini e modalità successivi all'assegnazione

Disposti gli adempimenti di cui al punto 6, il Servizio Tecnico comunica al beneficiario, non oltre (30) trenta giorni dalla esecutività della determinazione di assegnazione, a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevuta, gli esiti della predetta assegnazione, oltre ai dati tecnici relativi alla individuazione del lotto, del costo complessivo, delle forme di pagamento e delle garanzie fideiussorie necessarie.

Entro (30) trenta giorni dalla data di cui sopra, il beneficiario formula il proprio assenso con la firma del verbale di accettazione alla presenza del Responsabile del Servizio e con l'effettiva consegna dell'area;

La richiesta della concessione edilizia è presentata entro (4) quattro mesi dalla firma dell'accettazione del lotto e deve essere esaminata dalla competente Commissione Edilizia entro (30) trenta giorni dalla data di presentazione;

L'inosservanza ingiustificata di tali termini da parte dell'assegnatario comporta la revoca dell'assegnazione.

Ottenuta la concessione edilizia, entro 1 (uno) anno dalla data di rilascio dovranno essere iniziati i lavori di costruzione da ultimarsi entro 3 (tre) anni.

Nel caso di mancato rispetto del termine per l'inizio dei lavori (così come previsto per legge), l'assegnatario si intenderà rinunciatario e con atto unilaterale dell'Amministrazione Comunale l'assegnazione sarà revocata.

Nel caso in cui i lavori non vengano ultimati entro 3 (tre) anni dalla data di inizio degli stessi, potrà essere richiesta nuova concessione per le opere non ultimate: trascorso inutilmente il nuovo termine fissato (con un massimo di 1 anno), per l'ultimazione dei lavori, l'organo o il soggetto competente, potrà dichiarare decaduto l'assegnatario dal diritto.

Lo stesso effetto si avrà nel caso in cui, decorso il primo termine per l'ultimazione dei lavori, l'assegnatario non richieda entro 60 (sessanta) giorni la nuova concessione per le opere non ultimate.

8. Stipula del contratto e adempimenti

Al momento della stipula dell'atto pubblico di cessione l'assegnatario dovrà presentare la seguente documentazione:

1. prestare una fideiussione assicurativa o bancaria, pari al 10% del costo totale dell'investimento da realizzarsi; tale fideiussione non dovrà discostarsi del 10%, in più o in meno, dal costo complessivo previsto al momento della domanda, in alternativa l'assegnatario dovrà riconfermare la fideiussione originaria di cui al precedente punto 4 sub. 7 del presente bando; la fideiussione deve contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e l'operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta del beneficiario. Tale fideiussione, rinnovabile annualmente, sarà svincolata dopo la data di insediamento e agibilità;
2. le spese necessarie per la stipula dell'atto (diritti di rogito, spese registrazione, ecct..)
3. altri documenti ritenuti utili per la stipula dell'atto;

Dalla data di insediamento e agibilità e per una durata di anni 3 (tre), a garanzia dell'impegno occupazionale previsto al momento della domanda, l'assegnatario dovrà prestare apposita fideiussione assicurativa o bancaria pari al 30% del valore effettivo dell'area per ogni unità lavorativa prevista nel nuovo insediamento; la fideiussione deve contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e l'operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta del beneficiario; tale fideiussione sarà svincolata previa consegna da parte dell'assegnatario di idonea documentazione atta a verificare in modo positivo i suddetti adempimenti e, in caso negativo, l'amministrazione provvederà ad incamerare, in misura proporzionale agli obblighi non assunti, la fideiussione ed applicare una sanzione pecuniaria tra € 2.500,00 e € 5.000,00;

9. Disposizioni finali

- a) le aree verranno cedute in diritto di proprietà ai sensi della L. 449/97, art. 49 comma 7 di modifica della L. 865/71;
- b) L'area ceduta in diritto di proprietà e l'edificio costruito non possono essere alienati ad alcun titolo e su di essi non può essere costituito alcun diritto reale di godimento, né l'immobile può essere ceduto in locazione, prima di (7) sette anni dalla data di rilascio del certificato di agibilità dell'immobile, eccettuati i casi di morte e conseguente cessazione dell'attività d'azienda e di procedura concorsuale o esecutiva, senza che sia preventivamente intervenuta l'autorizzazione del Comune e senza che il subentrante abbia rilasciato apposita

dichiarazione scritta nella quale si dichiara disposto ad accettare, senza condizione alcuna, le norme del presente regolamento.

- c) Le aree dovranno essere destinate per le finalità indicate nell'atto di cessione;
- d) Si dovranno rispettare in fase esecutiva le prescrizioni della concessione edilizia;
- e) Il trasferimento completo dell'attività produttiva preesistente nel centro abitato dovrà avvenire entro il termine perentorio di 6 mesi dalla costruzione del fabbricato. In caso di inadempienza si provvederà alla revoca dell'assegnazione a favore di altri aventi diritto. Il termine di 6 mesi fissato, potrà essere prorogato con delibera di G. M ., in caso di giuste e documentate motivazioni, quali impedimenti non dipendenti dalla volontà dell'operatore.
- f) Le spese per gli allacciamenti alla rete idrica, fognaria, elettrica, telefonica, ecc., fanno carico al concessionario.
- g) Qualora le verifiche effettuate non confermino quanto dichiarato dalla ditta richiedente, l'Amministrazione esclude la ditta medesima dalla gara e procede alla formulazione della nuova graduatoria, fatta salva l'applicazione delle norme penali previste dall'art. 76 del del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
- h) Il bando contenente le modalità di partecipazione, di compilazione, i moduli per la presentazione delle domande e gli allegati sono disponibili presso l'ufficio tecnico del Comune (anche sul sito internet del Comune di Nulvi www.comune.nulvi.ss.it), al quale gli interessati dovranno rivolgersi esclusivamente nei giorni e orari di apertura al pubblico;
- i) le richieste di assegnazione non sono vincolanti per l'amministrazione;
- l) Le Ditte assegnatarie dei lotti saranno comunque tenute al rispetto di quanto indicato nel presente bando, nel Regolamento Edilizio, nel "**REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ASSEGNAZIONE DELLE AREE COMPRESSE NEL PIANI PER INSEDIAMENTI PRODUTTIVI (P. I. P.)**" approvato con atto di Consiglio Comunale n° 5 del 21.03.2005 cui si rinvia avvisando gli interessati che sono tenuti a prenderne visione presso Ufficio Tecnico;
- m) nella procedura di gara saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi del D.lgs.196/03, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti o concorsi e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni.

Nulvi li 27.04.2010

Il Responsabile del Servizio
Arch. Alessandra Bertulu